



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI TUTORATO

ALLEGATO "A" AL DECRETO RETTORALE 14 GENNAIO 2019, N. 1

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Finalità, tipologie e organizzazione del tutorato

1. Secondo quanto richiesto e previsto dal D.I. 17 aprile 2003, concernente i criteri e le procedure per l'accreditamento delle Università Telematiche, dalle fonti normative successive e dalle disposizioni regolamentari interne, e considerata la rilevanza strategica assunta in un processo formativo di tipo telematico, l'Università degli Studi "Guglielmo Marconi" assicura il servizio di tutorato con lo scopo di assistere la comunità studentesca durante la propria permanenza nell'Ateneo, favorendo l'ottimizzazione dell'inserimento di ciascuno studente all'interno della propria struttura organizzativa nonché l'attiva partecipazione alle iniziative universitarie.
2. In particolare, il servizio di tutorato mira a soddisfare le esigenze di orientamento, informazione e assistenza dello studente al fine di garantire il miglioramento delle condizioni e della qualità dell'apprendimento, nonché la riduzione dei tassi di abbandono, della durata media degli studi e del numero degli studenti fuori corso.
3. I servizi di tutorato sono progettati, organizzati e monitorati nel quadro delle azioni di miglioramento della didattica di Ateneo, previste dal sistema di Assicurazione della Qualità.
4. Ai sensi della vigente normativa, nell'ambito dei Corsi a distanza, i tutor di riferimento sono riconducibili ai profili di seguito indicati:
 - a) tutor disciplinari, che svolgono la loro attività nelle classi virtuali;
 - b) tutor dei Corsi di Studio, con funzioni di orientamento e monitoraggio;
 - c) tutor tecnici, con funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere).

Art. 2

Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina le tipologie e l'organizzazione del servizio di tutorato attivato nell'Università degli Studi "Guglielmo Marconi".

TITOLO II TUTORATO DISCIPLINARE

Art. 3

Finalità del tutorato disciplinare

1. Obiettivo del tutorato disciplinare è quello di creare un collegamento tra docenti e studenti, monitorando costantemente sia l'avanzamento nell'apprendimento, sia eventuali carenze motivazionali, attuando immediatamente le misure correttive ritenute più idonee.



Art. 4

Compiti del tutor disciplinare

1. I tutor disciplinari svolgono i compiti di seguito elencati:
 - a) acquisizione di informazioni preliminari su allievi e corso:
 - il tutor visualizza la lista degli allievi assegnati attraverso la piattaforma virtuale;
 - il tutor prende visione del materiale didattico previsto per i corsi affidati e presente nella piattaforma virtuale.
 - b) Prima accoglienza e rapporto tutoriale:
 - il tutor invia, a ciascun allievo iscritto al corso, un messaggio di benvenuto, attraverso l'email della piattaforma;
 - il tutor informa lo studente sulle modalità di studio previste dal corso e sui servizi tutoriali di cui poter fruire;
 - il tutor orienta, facilita e ottimizza i processi apprendimento. Monitora l'andamento della classe, stimola l'apprendimento degli studenti e la loro partecipazione a tutte le attività formative.
 - c) Gestione contatti con gli studenti:
 - il tutor controlla ogni giorno la posta in arrivo e risponde entro le 24 ore alle richieste degli studenti, scegliendo tra le seguenti alternative:
 - ✓ risposta articolata
 - ✓ rinvio a FAQ
 - ✓ rinvio a docente
 - ✓ rinvio ad help desk tecnico
 - ✓ rinvio a segreteria didattica e amministrativa
 - ✓ invito a contatto telefonico.
 - d) Report attività studenti:
 - il tutor aggiorna periodicamente l'agenda tutor presente nella piattaforma virtuale con la sintesi dei contatti inviati e ricevuti;
 - e) Contributo alla didattica interattiva:
 - il tutor favorisce la partecipazione degli studenti ai momenti di verifica (test in autoapprendimento o e-tivities strutturate);
 - il tutor predispone gli interventi di sistematizzazione della conoscenza prodotta durante lo svolgimento delle attività didattiche, ovvero attraverso la creazione di FAQ costantemente disponibili per tutti i corsisti.
2. Il tutor disciplinare:
 - partecipa ad incontri periodici con il docente che possono aver luogo in concomitanza delle sessioni di esame, cinque volte per ogni anno accademico;
 - può partecipare alle commissioni di esame;
 - partecipa alle attività di aggiornamento e formazione organizzate dall'Università.

Art. 5

Requisiti e procedura di selezione

1. L'incarico di tutor disciplinare può essere conferito ai possessori dei seguenti requisiti:
 - ✓ per i Corsi di Laurea: Laurea Magistrale;
 - ✓ per i Corsi di Laurea Magistrale: Master Universitario di II livello o, in alternativa, l'ammissione al Dottorato di Ricerca.
2. Le candidature possono essere presentate mediante l'invio del proprio c.v. e dei propri titoli, ai competenti Uffici della Didattica dell'Ateneo, ovvero al
Allegato "A" al Decreto Rettorale 14 gennaio 2019, n. 1



Docente di riferimento dell'area disciplinare.

3. Il Docente di riferimento, di concerto con gli Uffici della Didattica, valutano la coerenza del curriculum e dei titoli dei candidati con gli insegnamenti afferenti all'area didattica. Le candidature vengono approvate dal Rettore previo parere positivo del Consiglio della Facoltà. Ove, per ragioni temporali, non fosse possibile acquisire il parere del Consiglio della Facoltà, questo viene espresso dal Preside e successivamente ratificato dal Consiglio della Facoltà nella prima seduta utile. In caso di mancata ratifica, la candidatura viene sottoposta direttamente al Rettore il quale decide secondo il suo insindacabile giudizio.

Art. 6

Natura dell'incarico

1. L'incarico di tutor disciplinare è svolto al di fuori di qualsiasi rapporto di impiego, ovvero subordinazione con l'Università, senza vincolo di orario o di dipendenza gerarchica e disciplinare, in piena autonomia professionale.
2. Gli incarichi sono conferiti mediante contratti di lavoro autonomo, di norma di durata annuale e rinnovabili, stipulati dal Rettore nel rispetto del budget previsto nel bilancio di previsione. I suddetti contratti non attribuiscono diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.
3. Tutte le informazioni, le procedure adottate ed i documenti relativi all'attività dell'Università, a cui il tutor avrà accesso nello svolgimento dei propri compiti, sono strettamente confidenziali e il tutor si impegna a non divulgarne il contenuto senza previa autorizzazione dell'Università, anche per i periodi successivi alla cessazione dell'incarico.
4. Il tutor disciplinare è altresì tenuto a custodire le credenziali d'accesso alla piattaforma virtuale e a non compiere atti pregiudizievoli per l'Università degli Studi "Guglielmo Marconi" con le conseguenti responsabilità anche verso terzi.
5. Il tutor disciplinare dovrà svolgere i propri compiti personalmente, non essendo consentito avvalersi della collaborazione di soggetti terzi. L'assunzione dell'incarico di tutor disciplinare da parte dei dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, è subordinato al ricevimento dell'autorizzazione del proprio ente di appartenenza allo svolgimento dell'incarico, nel rispetto della vigente normativa.
6. Il tutor disciplinare si impegna a trattare ogni dato o informazione proveniente dall'Università, esclusivamente ai fini dell'espletamento del proprio incarico, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.
7. Nel caso di gravi inadempimenti degli obblighi contrattuali il rapporto può essere risolto con decreto rettorale, su richiesta motivata del Docente di riferimento dell'area disciplinare, sentito il Consiglio di Facoltà.
8. È facoltà del tutor disciplinare rinunciare al proseguimento dell'attività, comunicandolo all'Università con almeno tre mesi di preavviso.

TITOLO III

TUTORATO DEI CORSI DI STUDIO

Art. 7

Finalità del tutorato dei Corsi di Studio

1. Obiettivo del tutorato dei Corsi di Studio è quello di implementare la qualità dei Corsi di Studio attivati nell'Ateneo, attraverso il monitoraggio di tutte le fasi dell'attività formativa, sia didattiche che amministrative. Tale monitoraggio viene garantito attraverso lo svolgimento dei compiti di cui al successivo articolo 8 del presente Regolamento.



Art. 8

Compiti del tutor dei Corsi di Studio

1. I tutor dei Corsi di Studio, gestiti e coordinati dal competente Ufficio dell'Ateneo, svolgono i compiti di seguito elencati:
 - assistenza relativa alle procedure di natura amministrativa;
 - supporto nelle attività di accoglienza dei nuovi iscritti;
 - supporto nelle attività di informazione e orientamento nella scelta del corso di studio;
 - partecipazione agli eventi orientativi e informativi promossi dall'Ateneo;
 - monitoraggio in itinere degli studenti iscritti.

TITOLO IV TUTORATO TECNICO

Art. 9

Finalità del tutorato tecnico

1. Obiettivo del tutorato tecnico è quello di garantire l'ottimizzazione della fruizione dei Corsi di Studio e dei vari servizi telematici erogati dall'Ateneo, attraverso il monitoraggio dei pertinenti aspetti tecnici. Tale obiettivo viene garantito attraverso lo svolgimento dei compiti di cui al successivo articolo 10 del presente Regolamento.

Art. 10

Compiti del tutor tecnici

1. I tutor tecnici, gestiti e coordinati dal competente Ufficio dell'Ateneo, svolgono i compiti di seguito elencati:
 - Familiarizzazione e guida nella navigazione e fruizione della piattaforma Virtual Campus;
 - Assistenza di natura tecnica

TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 11

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore contestualmente al Decreto Rettorale di emanazione e sostituisce integralmente le eventuali versioni precedenti.